COMUNICATO STAMPA 23 FEBBRAIO 2026

Gravissimi disordini nel carcere di Terni: sezione completamente distrutta. Moretti (USPP): "Mettere in sicurezza l'istituto adeguando strumenti e personale"

"Quanto accaduto nel carcere ternano dimostra che occorre mettere in sicurezza l'istituto adeguando strumenti e personale" questo il lapidario commento di Giuseppe Moretti Presidente dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria, in merito a quanto accaduto nel pomeriggio di ieri, domenica 22 febbraio, allorquando si sono verificati **gravi e prolungati disordini** all'interno della Casa Circondariale di Terni, che hanno reso necessario l'intervento del Reparto Operativo Regionale (POR) della Polizia Penitenziaria per supportare il personale in servizio e ripristinare condizioni di sicurezza e ordine.

Per il Presidente USPP **"La carenza di organico e condizioni strutturali al limite e non ultimo** sovraffollamento, **compromettono quotidianamente la sicurezza delle persone ristrette e degli operatori penitenziari. Il personale è impegnato a garantire ordine e professionalità nonostante un contesto che presenta numerose criticità irrisolte".**

Mentre da quanto si apprende un'intera sezione detentiva della cosiddetta «media sicurezza» è stata **completamente devastata** durante gli scontri, innescata da un detenuto straniero appena trasferito nella struttura, affiancato da altri tre reclusi, i quali hanno posto in essere un'escalation di comportamenti violenti all'interno della sezione, provocando ingenti danni a strutture, arredi e suppellettili, le operazioni di ripristino dell'ordine sono proseguite per molte ore e, grazie alla professionalità del personale intervenuto, i detenuti sono stati nelle celle ripristinate della medesima sezione dopo aver circoscritto l'area interessata dai disordini.

"La valutazione dei danni subiti dalla sezione" continua Moretti "**fa emergere fortemente la necessità di adottare ulteriori provvedimenti legislativi che unitamente alla contestazione del reato di rivolta in carcere recentemente licenziato nel pacchetto sicurezza, devono portare all'uso anche di nuovi strumenti e non ultimo il dissuasore elettrico (taser) sul quale non si è ancora avuto un riscontro definitivo ma che sarebbe utile in circostanze come queste per evitare il peggio".**

In conclusione il rappresentante USPP, sottolinea **"proprio lo scorso 16 febbraio, raccogliendo le difficoltà gestionali del personale, ha effettuato una visita sui luoghi di lavoro del Circondariale ternano, inviando una dettagliata relazione sulle criticità rilevate con richiesta di immediati interventi diretti a mettere in sicurezza il lavoro degli agenti in servizio nella struttura penitenziaria".**

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Presidenza e Segreteria Nazionale – Via Crescenzio, 19 – int. 4 – 00193 Roma – Tel. 06 01907734
E-mail: segreterianazionale@uspp.it Pec: segreterianazionale.uspp@pec.it
Twitter: @USPolPen Facebook: USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it